BlogSicilia.it
il giornale online dei siciliani

Palermo, addebiti illeciti nel conto di un’azienda per 10 anni, Monte dei Paschi di Siena condannata a pagare quasi 55 mila euro

Autore: Redazione

Data: 22 Giugno 2025

Una nuova pronuncia del tribunale di Palermo ribadisce la linea della giurisprudenza contro le pratiche bancarie scorrette che danneggiano imprese e professionisti. Con la sentenza 2001/2025, la sezione quinta civile ha riconosciuto l’illegittimità di numerosi addebiti effettuati da Banca Monte dei Paschi di Siena spa su un conto corrente aziendale, accogliendo le istanze presentate da una società palermitana.

Il tribunale ha accertato che la banca, per oltre un decennio, aveva applicato interessi anatocistici, spese non pattuite per iscritto e altre condizioni economiche non conformi alla normativa sulla trasparenza contrattuale, contribuendo a un saldo negativo del conto. A seguito di una lunga istruttoria contabile, la banca è stata condannata a restituire all’impresa quasi 45.000 euro, oltre a

interessi legali e spese di lite, per circa 55 mila euro complessivi.

La vicenda risale al 2020, quando l’azienda, insospettita da irregolarità nella gestione del proprio conto con affidamento, decideva di intraprendere un’azione legale. Assistita dallo studio legale Palmigiano e Associati, da oltre 25 anni attivo nel campo del diritto bancario e nella difesa di imprese e privati, la società ha avviato una causa sostenuta dagli avvocati Alessandro Palmigiano e Mattia Vitale. La richiesta era chiara: ottenere la restituzione delle somme indebitamente addebitate e la corretta rideterminazione del saldo, in base alle risultanze istruttorie.

Il tribunale, nella persona del giudice Francesco Paolo Torrasi, a seguito di una dettagliata consulenza tecnica contabile e delle puntuali argomentazioni legali, ha accertato che dal 2007 al 2018 la banca aveva applicato interessi anatocistici, spese e commissioni prive di valida pattuizione scritta, in violazione dell’art. 117 e seguenti del Testo unico bancario e delle norme sulla trasparenza dei contratti bancari.

Il saldo finale corretto è stato determinato in quasi 45 mila euro a credito dell’impresa, somma che Banca Monte dei Paschi di Siena spa è stata condannata a restituire, con l’aggiunta di interessi legali e spese processuali, per circa 55 mila euro complessivi.

«La sentenza rappresenta un’ulteriore conferma dell’orientamento giurisprudenziale che tutela i diritti delle imprese contro pratiche bancarie illegittime – ha commentato l’avvocato Alessandro Palmigiano –, e costituisce un precedente importante in materia di nullità di clausole contrattuali e restituzione dell’indebito. È una decisione che restituisce giustizia a un’impresa penalizzata per anni da addebiti ingiustificati».

Questa decisione consolida un principio fondamentale: le banche devono rispettare regole di trasparenza e correttezza, e le imprese hanno pieno diritto di difendersi da comportamenti scorretti che ledono la loro stabilità economica. Il caso palermitano si inserisce in un quadro sempre più attento alla tutela delle aziende, che spesso si trovano in posizione di debolezza nel rapporto con gli istituti di credito.

Riferimento articolo: https://www.blogsicilia.it/comunicati-stampa/palermo-addebiti-illeciti-nel-conto-di-unazienda-per-10-anni-monte-dei-paschi-di-siena-condannata-a-pagare-quasi-55-mila-euro/1151099/

Generato il 09/12/2025